

Il credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno o "bonus SUD"

Fino al 31.12.2022, e senza peggioramenti all'orizzonte (incrociamo le dita...!), è possibile fruire del "**bonus investimenti nel Mezzogiorno**",

Si tratta dell'ennesimo **credito d'imposta** (introdotto dalla Legge di Stabilità 2016) esclusivamente per le strutture odontoiatriche organizzate in forma di **S.r.l., STP in forma di s.r.l., S.p.A. e Società di persone** che acquistano beni strumentali nuovi (macchinari, impianti ed attrezzature).

Questi beni devono fare parte di un progetto di investimento iniziale e devono essere **destinati a realtà operative ubicate in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna**.

Il credito di imposta, **cumulabile con quello per gli investimenti in beni ordinari o "4.0"**, si differenzia a seconda delle regioni in cui è svolta l'attività e in ragione delle dimensioni:

- per gli studi in **Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, e Sardegna**, il credito è pari al **45%** per le piccole imprese (per poi scendere al 35% per le medie imprese ed al 25% per le grandi imprese);
- per gli studi invece in **Abruzzo e Molise**, il credito è pari al **30%** per le piccole imprese (per poi scendere al 20% per le medie imprese ed al 10% per le grandi imprese).

Il **credito è oggetto di tassazione** e deve essere **richiesto** presentando telematicamente una **apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate** anche per il tramite del proprio Commercialista. A questa comunicazione **seguirà una apposita autorizzazione all'utilizzo** del credito rilasciata dall'Agenzia Entrate stessa. La **compensazione** potrà avvenire **solo con mod. F24, utilizzando le piattaforme Entratel o Fisconline** a partire **dal 5° giorno successivo al rilascio** dell'autorizzazione stessa.

Anche per il bonus SUD è previsto il **meccanismo del "recapture"**, (**restituzione del credito di imposta**). Infatti, il credito verrà rideterminato se:

- **entro in secondo periodo di imposta successivo** a quello in cui sono stati acquisiti i **beni agevolati questi ultimi non entrano in funzione**
- **entro il quinto periodo di imposta successivo** a quello nel quale sono entrati in funzione i **beni vengono dismessi o ceduti a terzi o, in caso di leasing, non vengono riscattati**.

Una buona notizia per concludere: il credito in questione è cumulabile con il Bonus investimenti in beni strumentali anche 4.0. Ne consegue che, **soprattutto per i beni 4.0 acquistati entro il 31.12.2021**, la **somma di**

- **Bonus SUD** del 45% (per alcune Regioni), ancorché tassato,
- **Bonus investimenti** del 50%
- **normale deduzione fiscale**

può permettere di **azzerare totalmente** con i risparmi di imposta il **costo dell'investimento**.